



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS TERMOELETTRICA LA CASELLA - LERI CANTINA

29015 Castel San Giovanni (PC), Via Argine Po 2
T +39 0523723811 - F +39 0523723848
enelproduzione@pec.enel.it



Enel-PRO-05/06/2014-0022855



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E: prot DVA - 2014 - 0018685 del 13/06/2014

Spett.li

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali- Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM

Pec: aia@pec.minambiente.it

p.c

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA RM

Pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2010-0000999 del 28.12.2010 (GU 13 del 18/01/2011) -Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica sita in localita' Leri, Trino - Enel Produzione S.p.A - Prescrizione ID 46/618.

Con riferimento al Decreto in oggetto, al Parere Istruttorio Conclusivo del 22 aprile 2014, inoltratoci con nota DVA-2014-0012363 del 29/04/2014 (ID prescrizione 46/618,) ed al nostro Piano di "Fermata in sicurezza dell'impianto e piano di dismissione" trasmesso con nota Enel-PRO-05/08/2013-0031616 del 05/08/2013, con la presente si trasmette Nota Tecnica, composta da n° 7 pagine, nella quale è dettagliato il riscontro alle prescrizioni di cui ai punti 2-3-4-8-9 del capitolo 7 del suddetto Parere Istruttorio Conclusivo.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ed integrazioni, si porgono

Distinti saluti.

All.: c.s.



Piergiorgio Tonti
IL GESTORE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.



i.d. 17522348



Divisione Generazione ed Energy
Management
Unità di Business La Casella-Leri
Cavour
Centrale Ciclo Combinato Leri Cavour

DOCUMENTO:
LR-AIA-Attuazione-Attività-
Dismissione

Pag. 1 di 7

NOTA TECNICA

CENTRALE A CICLO COMBINATO "G. Ferraris" sita in Leri Trino (VC)

Nota di riscontro alle prescrizioni di cui ai punti n. 2-3-4-8-9 del paragrafo 7 del Parere Istruttorio Conclusivo inoltratoci con nota U.prot DVA-2014-0012363 del 29/04/2014, ricevuto il 09/05/2014, circa il piano di ***"Fermata in sicurezza dell'impianto e piano di dismissione"*** trasmesso con nota Enel-Pro-05/08/2013-0031616, presentato per la cessazione della centrale ciclo combinato G. Ferraris (decreto AIA DVA-DEC-2010-0000999 del 28/12/2010).



MAGGIO 2014




**Divisione Generazione ed Energy
Management**
**Unità di Business La Casella-Leri
Cavour**
Centrale Ciclo Combinato Leri Cavour

DOCUMENTO:
LR-AIA-Attuazione-Attività-
Dismissione

Pag. 2 di 7

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Prescrizione di cui al Paragrafo 7 Punto 2 del PIC**
- 3. Prescrizione di cui al Paragrafo 7 Punti 3 e 8 del PIC;**
- 4. Prescrizione di cui al Paragrafo 7 Punti 4 e 9 del PIC**

	Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business La Casella-Leri Cavour Centrale Ciclo Combinato Leri Cavour	DOCUMENTO: LR-AIA-Attuazione-Attività-Dismissione
		Pag. 3 di 7

1. Premessa

Con riferimento al Parere Istruttorio Conclusivo (in sigla PIC) del 22 Aprile 2014 reso dalla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale - IPPC circa il "Piano di dismissione della Centrale a ciclo combinato "G. Ferraris" di Leri Trino (VC)" presentato per la fermata in sicurezza dell'impianto a ciclo combinato di Leri, autorizzato con decreto AIA DVA-DEC-2010-0000999 del 28/12/2010 (prescrizione identificata con codice: **ID 46/618**) di seguito si forniscono, articolate per ciascun punto, le informazioni di cui alle prescrizioni aggiuntive disposte dalla Commissione IPPC e riportate nel paragrafo 7 del PIC (pagine 21 e 22).

2. Prescrizione di cui al Paragrafo 7 Punto 2 del PIC

2-"Il piano di indagini ambientali (c.d. Piano di indagini sui suoli e le acque di falda) deve essere eseguito in conformità ai dettami normativi stabiliti dagli artt. 239 e ss, del D.Lgs. 152/2006; fatti salvi gli obblighi eventualmente risultanti dagli artt. 239 e ss. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., gli esiti devono essere presentati all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo entro 180 giorni calendari dal rilascio del presente provvedimento";

Si richiama in proposito la tempistica indicata al P.to 7 "Indagini ambientali" del documento **"Fermata in sicurezza dell'impianto e piano di dismissione"** inoltrato ad Autorità Competenti ed Enti di Controllo con la comunicazione Enel-PRO-05/08/2013-0031616 che qui di seguito si riporta:

"Circa la qualità del suolo, del sottosuolo e delle acque di falda delle aree del sito di Leri, alleghiamo al presente documento il piano di indagini ambientali previste, consistenti in sondaggi geognostici (carotaggi) con prelievi di campioni di terreno a diverse profondità da sottoporre a successive analisi di laboratorio allo scopo di rilevare la presenza possibile di contaminazioni, inoltre, per l'esecuzione dei sondaggi di monitoraggio delle acque di falda, saranno realizzati quattro piezometri con un diametro interno nominale pari a 100 mm (Ø 4"), con giunzione maschio/femmina; la parete avrà uno spessore minimo di 5 mm.

Le attività d'indagine previste nel suddetto Piano verranno eseguite nei successivi sette mesi dalla trasmissione del Piano stesso ed il loro esito verrà comunicato alle Autorità Competenti ed agli Enti di Controllo con l'invio di apposito Rapporto".

Nel periodo 14-25 Ottobre 2013 sono stati eseguiti i sondaggi previsti, con prelievo di campioni e svolgimento di analisi di laboratorio finalizzate a verificare l'eventuale presenza nelle matrici ambientali di inquinanti,

	Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business La Casella-Leri Cavour	DOCUMENTO: LR-AIA-Attuazione-Attività- Dismissione
	Centrale Ciclo Combinato Leri Cavour	Pag. 4 di 7

connessi alle attività d'impianto svolte negli anni pregressi durante l'esercizio della centrale a ciclo combinato (in particolare idrocarburi e/o metalli pesanti).

I risultati, di cui al rapporto CESI B3030010 del 20/02/2014, sono stati trasmessi al MATTM e ad ISPRA con lettera Enel-PRO-28/02/2014-0009027. Si precisa che nei campioni di terreno sono stati determinati i seguenti parametri analitici: composti inorganici (Sb,As,Be,Cd,Co,Cr tot,Cr VI,Hg, Pb,Cu,Se,Tl,Zn), Aromatici (parametri da 19 a 24), Aromatici Policiclici (parametri da 25 a 38), Idrocarburi (parametri da 94 a 95), contenuto di acqua e scheletro (frazione > 2 mm). Nel solo campione di top-soil sono stati determinati i PCB (parametro 93), contenuto di acqua e scheletro (frazione > 2 mm).

Tutti i campioni di terreno sono risultati conformi alle CSC per i suoli a destinazione d'uso commerciale e industriale elencati nella colonna B della Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo IV del D.Lgs 152/06.

Nei campioni di acque sotterranee sono stati determinati i seguenti parametri analitici: metalli (Sb,As,Be,Cd,Co,Cr tot,Cr VI,Hg, Pb,Cu,Se,Tl,Zn), composti organici aromatici - BTEXS (parametri da 24 a 28), policiclici aromatici - IPA (parametri da 29 a 38), idrocarburi totali espressi come n-esano (parametro 90), pH e temperatura.

Tutti i campioni di acqua sotterranea sono risultati conformi alle CSC previste dal D.Lgs 152/06 per i parametri indagati.

Tutti i punti di indagine sono stati georeferenziati.

Riguardo alla presente prescrizione e per quanto sopra esposto, si resta a disposizione dell'Autorità Competente e dell'Ente di Controllo per la validazione e, qualora si ritenga necessario, per effettuare verifiche dei risultati acquisiti con le indagini svolte, in linea con quanto riportato ai punti 5 e 6 delle prescrizioni del paragrafo 7 del PIC

3. Prescrizione di cui al Paragrafo 7 Punti 3 e 8 del PIC

3- " Il Gestore dovrà comunicare tempestivamente, alla Autorità Competente e all'Ente di Controllo la effettiva conclusione delle attività di dismissione e di indagini ambientali, come da cronoprogramma di cui al precedente capitolo 5.1, permettendo l'accesso all'impianto al fine di verificare l'effettiva cessazione definitiva di ogni attività che possa indurre impatti sulle matrici ambientali, l'avvenuto allontanamento di qualsiasi rifiuto, nonchè la verifica dell'effettivo stato in sicurezza di apparecchiature ed impianti ancora presenti nel sito";

8-"Il Gestore dovrà mettere in atto, durante l'intera fase di arresto dell'attività della centrale, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza della centrale in modo da

	Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business La Casella-Leri Cavour	DOCUMENTO: LR-AIA-Attuazione-Attività-Dismissione
	Centrale Ciclo Combinato Leri Cavour	Pag. 5 di 7

garantire, anche attraverso l'adozione di appropriate misure di prevenzione, le finalità di tutela di cui all'art.6, comma 16, lett. f) e gli artt. 29-bis e ss. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

Si comunica che le attività, finalizzate alla fermata e alla messa in sicurezza degli impianti e delle strutture, pianificate e calendarizzate nel "cronoprogramma delle fasi di dismissione dei macro sistemi della centrale a ciclo combinato "G. Ferraris" di Leri Trino (VC)" trasmesso alle Autorità competenti ed agli Enti di Controllo con lettera Enel-PRO-05/08/2013-0031616, **sono state tutte effettuate ed ultimate, con modalità tali da evitare ogni rischio per l'ambiente e la salute.**

In connessione alle attività inserite nel suddetto cronoprogramma, abbiamo provveduto ad eseguire i seguenti adempimenti collegati alla dismissione e messa in sicurezza della centrale a ciclo combinato "G. Ferraris":

- Dismissione e messa fuori servizio delle apparecchiature in pressione, comunicato con lettere Enel-PRO-03/09/2013-0034725 all'ARPA Piemonte, ENEL-PRO-25/11/2013-0046151 a INAIL Biella, ENEL-PRO-22/01/2014-0002823 a ARPA Piemonte, ENEL-PRO-23/01/2014-0003229 a INAIL Biella; dismissione tubazioni a pressione comunicato con lettera Enel-PRO-22/11/2013-0045893 a ARPA Piemonte e INAIL Biella;
- Dismissione linee relative alla misura fiscale metano, comunicata con lettera Enel-PRO-03/12/2013-0047227 alla Camera Commercio di Vercelli;
- Riconsegna degli esemplari, in originale, della licenza deposito oli minerali, con lettera Enel-PRO-27/12/2013-0051175 all'Ufficio delle Dogane di Vercelli;
- Riconsegna, in originale, della licenza di officina elettrica, con lettera Enel-PRO-15/10/2013-0040487 all'Ufficio delle Dogane di Vercelli.
- Ottenimento della modifica CPI da parte dei VVF di Vercelli, con l'eliminazione di tutte le precedenti attività ad esclusione di quella residua relativa al solo trasformatore 7TRL (da 15/6 kV) alimentato dalla rete esterna di distribuzione per l'alimentazione dei servizi rimasti.

Alla luce delle azioni messe in atto, ai fini della salvaguardia e tutela ambientale e della salute umana, si precisa inoltre che le attività di fermata in sicurezza e di dismissione del gruppo di generazione elettrica turbogas e di altri assets dell'impianto in oggetto, schedate nel cronoprogramma trasmesso all'Autorità Competente ed agli Enti Controllo, sono state eseguite con interventi di squadre di lavoro composte da personale addetto Enel o tramite prestazioni d'opera svolte da maestranze di ditte terze con cui Enel ha stipulato specifici contratti di appalto lavori e/o servizi.

	Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business La Casella-Leri Cavour Centrale Ciclo Combinato Leri Cavour	DOCUMENTO: LR-AIA-Attuazione-Attività- Dismissione
		Pag. 6 di 7

Tutti gli interventi anzidetti sono stati eseguiti prevedendo ed attuando modalità di esecuzione ed opere provvisoriale finalizzate oltre che alla sicurezza ed alla salute sui luoghi di lavoro anche alla salvaguardia ambientale, evitando in tal modo il verificarsi di qualsiasi forma di inquinamento ambientale.

Parimenti, per quanto attiene i rifiuti prodotti, si sottolinea che la loro gestione è stata eseguita in accordo alla normativa vigente ed in ottemperanza alle ulteriori prescrizioni del vigente decreto autorizzativo; segnaliamo che è stato completato l'allontanamento dei rifiuti presenti in centrale.

Considerato che tutte le attività di dismissione sono state ultimate e le acque reflue sono originate solo da eventi meteorici, sono in fase di programmazione le modifiche dell'impianto di trattamento delle acque reflue come previsto nel piano di "Fermata in sicurezza dell'impianto e piano di dismissione", paragrafo 4 punto b, con ultimazione dei lavori prevista fra circa 30 giorni.

4. Prescrizione di cui al Paragrafo 7 Punti 4 e 9 del PIC

4-"Il Gestore dovrà comunicare all'Autorità Competente, entro 30 giorni calendari dal rilascio del presente provvedimento, un piano specifico in cui sono dettagliate tutte le attività di monitoraggio e controllo che lo stesso Gestore, successivamente al completamento del Piano di Dismissione, intende effettuare per le finalità di tutela di cui all'art.6, comma 16, lett. f) e agli artt. 29-bis e ss. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

9-"Il Gestore dovrà comunicare all'Autorità Competente, entro 30 giorni calendari dal rilascio del presente provvedimento, un elenco delle sostanze pericolose che, all'esito dell'attuazione piano di dismissione come definito al capitolo 1 del presente Parere Istruttorio Conclusivo, permarranno ancora all'interno del sito sul quale insiste l'Impianto";

- Attualmente nell'impianto è presente olio dielettrico all'interno dei trasformatori non collegati alla rete, necessario per la loro conservazione, e all'interno del trasformatore per l'alimentazione dei servizi ausiliari 7TRL. Quindicinalmente vengono effettuati controlli visivi per monitorare lo stato di integrità in linea con quanto riportato nell'istruzione operativa "Controlli Periodici Post Presidio". Ogni trasformatore è dotato di vasca di contenimento che viene controllata ogni 10 anni.
- In impianto sono presenti materiali contenenti fibre ceramiche refrattarie con composti alcalino terrosi < al 18% e classificati cancerogeni per inalazione H350i. Più specificamente, sono presenti in due giunti (protetti nelle parti esposte agli agenti atmosferici) in ingresso ed uscita di tutti i Generatori di Vapore a Recupero (GVR) e nella coibentazione parti calde cappa ingresso di un GVR (confinato tra il casing esterno e la lamiera interna). Al fine di verificarne lo stato di conservazione vengono eseguiti controlli



**Divisione Generazione ed Energy
Management**
**Unità di Business La Casella-Leri
Cavour**

Centrale Ciclo Combinato Leri Cavour

DOCUMENTO:
LR-AIA-Attuazione-Attività-
Dismissione

Pag. 7 di 7

annuali dei confinamenti e vengono effettuati rilievi di fibre aerodisperse in linea con quanto riportato nell'istruzione operativa "Verifica Fibre Ceramiche".

- All'interno di alcune apparecchiature, non più in funzione, è presente SF6 necessario per la conservazione delle stesse. Con cadenza mensile è previsto il controllo della pressione al fine di monitorare l'adeguatezza dello stato di tenuta del sistema in linea con quanto riportato nell'istruzione operativa "Controlli periodici Post Presidio".
- Una parte di impianti di condizionamento contengono gas ozono lesivi o ad effetto serra. E' prevista la loro verifica con frequenza indicata dalla normativa vigente come anche riportato nella procedura "PO HCFC HFC".

Inoltre sono previste le seguenti ulteriori attività legate all'attuale assetto:

- controlli con cadenze previste dalla normativa o dalle pertinenti istruzioni tecniche per verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature rimaste in funzione;
- completamento dell'installazione dell'impianto di antintrusione e videocontrollo;
- attivazione, già effettuata, della remotizzazione verso la sala manovra dell'impianto di La Casella, sito nel comune di Castel San Giovanni (Piacenza), di alcuni allarmi relativi alle apparecchiature ancora in funzione;
- periodici tagli dell'erba, pulizie industriali e civili.

Relativamente alle acque di scarico: i punti di emissione, i pozzetti di controllo, i parametri monitorati e le frequenze di analisi coincidono con quanto autorizzato nella Autorizzazione Integrata ambientale DVA-DEC-2010-0000999 del 28/12/2010.

Panella Monica

Da: Aia Pec [Aia@pec.minambiente.it]
Inviato: giovedì 12 giugno 2014 13:32
A: 'A:'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: AIA centrale termoelettrica sita in Leri, Trino. Prescrizione ID 46/618
Allegati: daticert.xml; AIA centrale termoelettrica sita in Leri, Trino. Prescrizione ID 46/618 (451 KB)

Da: Per conto di: enel_produzione_ub_leri@pec.enel.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: venerdì 6 giugno 2014 9.55
A: MATT; ISPRA
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AIA centrale termoelettrica sita in Leri, Trino. Prescrizione ID 46/618

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/06/2014 alle ore 09:54:55 (+0200) il messaggio "AIA centrale termoelettrica sita in Leri, Trino. Prescrizione ID 46/618" è stato inviato da "enel_produzione_ub_leri@pec.enel.it" indirizzato a:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 920897092.1100302490.1402041295555vliaspec03@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2014-06-06 at 09:54:55 (+0200) the message "AIA centrale termoelettrica sita in Leri, Trino. Prescrizione ID 46/618" was sent by "enel_produzione_ub_leri@pec.enel.it" and addressed to:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **AIA centrale termoelettrica sita in Leri, Trino. Prescrizione ID 46/618**.

Message ID: 920897092.1100302490.1402041295555vliaspec03@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission